



Comune di Sellero

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio Finanziario

Determina

n. 28 15 aprile 2021

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.36 C.2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 E DELL'ART. 1 DEL D.L. 76/2020, ALLA SOCIETA' M.T. S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL CARPINO 8, CAP 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - C.F. 06907290156 P. IVA 02638260402 DEL DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEI NUOVI CANONI PATRIMONIALI - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE PATRIMONIALE PER AREE MERCATALI DEL COMUNE DI SELLERO PER GLI ANNI 2021/2023. CIG: ZEB3147D9D.

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.36 C.2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 E DELL'ART. 1 DEL D.L. 76/2020, ALLA SOCIETA' M.T. S.P.A., CON SEDE LEGALE IN VIA DEL CARPINO 8, CAP 47822 - SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN) - C.F. 06907290156 P. IVA 02638260402 DEL DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEI NUOVI CANONI PATRIMONIALI - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE PATRIMONIALE PER AREE MERCATALI DEL COMUNE DI SELLERO PER GLI ANNI 2021/2023. CIG: ZEB3147D9D.**

Il Responsabile Servizio Finanziario

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 03 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». - (20A06109)" - (GU Serie Generale n.275 del 04-11-2020 - Suppl. Ordinario n. 41);
- ORDINANZA del Ministro della salute del 04 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A06144)" - (G.U. Serie Generale, n. 276 del 05 novembre 2020);
- ORDINANZA del Ministro della Salute del 27 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione del rischio epidemiologico. (20A06656)" - (GU Serie Generale n. 296 del 28 novembre2020);
- ORDINANZA del Ministro della Salute dell'11 dicembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lombardia e Piemonte. (20A06975)" - (G.U. Serie Generale, n. 308 del 12 dicembre 2020);
- DECRETO-LEGGE 2 dicembre 2020, n. 158 "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (20G00184)" - (GU Serie Generale n.299 del 02-12-2020)
- DECRETO-LEGGE del 18 dicembre 2020, n. 172 "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19. (20G00196)" - (GU Serie Generale n.313 del 18-12-2020);

- DECRETO-LEGGE 5 gennaio 2021, n. 1 (Raccolta 2021) “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (21G00001)” - (GU Serie Generale n.3 del 05-01-2021);
- ORDINANZA Ministero della Salute del 08 gennaio 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia. (21A00119)” - (G.U. Serie Generale, n. 6 del 09 gennaio 2021);
- DECRETO-LEGGE 14 gennaio 2021, n. 2 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021. (21G00002)” - (GU Serie Generale n.10 del 14-01-2021);
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 gennaio 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021». (21A00221)” - (GU Serie Generale n.11 del 15-01-2021 - Suppl. Ordinario n. 2);
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 16 gennaio 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia. (21A00225)” - (G.U. Serie Generale, n. 12 del 16 gennaio 2021);
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 23 gennaio 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per la Regione Lombardia. (21A00403)” - (G.U. Serie Generale, n. 18 del 23 gennaio 2021);
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 29 gennaio 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per le Regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. (21A00536)” - (G.U. Serie Generale, n. 25 del 31 gennaio 2021);
- ORDINANZA della Regione Lombardia del 23 febbraio 2021 n. 705 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 in relazione al territorio della provincia di Brescia e dei Comuni di Viadanica, Predore, Adrara San Martino, Sarnico, Villongo, Castelli Calepio, Credaro, Gandosso (Bg) e Soncino (Cr). ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33”;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 02 MARZO 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio

2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».» - (GU Serie Generale n.52 del 02-03-2021 - Suppl. Ordinario n. 17)

- DECRETO-LEGGE 13 MARZO 2021, n. 30 “Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena. (21G00040)” - (GU n.62 del 13-03-2021);
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 12 marzo 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto. (21A01593)” - (GU n.62 del 13-3-2021);
- DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici. (21G00056)” - (GU Serie Generale n.79 del 01-04-2021);
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 09 aprile 2021 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Toscana. (21A02238) - (G.U. Serie Generale, n. 86 del 10 aprile 2021);

PRESO ATTO che il Comune di Sellero si trova in Regione Lombardia e che quest'ultima è risultata collocata dall'ordinanza sopraccitata fra in “**zona arancione**”, per la quale si applicano le ulteriori misure di contenimento del contagio del virus Covid-19 disposte dall'art. 2 del DPCM del 3 novembre;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2021 ad oggetto: " Esame degli emendamenti ed approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021-2023 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000).”;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 31/03/2021 ad oggetto: “Approvazione del piano esecutivo di gestione e individuazione dei Responsabili di Servizio per il triennio 2021/2023 (art. 169 del D.lgs. n. 267/2000).”;

VISTO Il regolamento di contabilità dell'ente approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 21/11/2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 6 del 30/12/2020;

CONSIDERATO che con le delibere suddette il capitolo 01041.03.00010550 - CAP 1055/ 0 - SPESE ED AGGI PER RISCOSSIONI ENTRATE PATRIMONIALI E DI PROVENTI DIVERSI è stato affidato in gestione al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;

VISTO il capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, relativo al servizio delle pubbliche affissioni;

VISTI i commi 816-836 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari;

VISTO il comma 836 della legge di bilancio n. 160/2019 che prevede la soppressione del servizio delle pubbliche affissioni a partire da 1° dicembre 2021;

VISTI i commi 837-847 della legge di bilancio n. 160/2019 che istituiscono dal 2021 il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati in sostituzione della TOSAP;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che ha attribuito agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, demandando agli stessi enti la decisione circa le modalità di gestione e l'eventuale affidamento a terzi delle attività di liquidazione, accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva, dei tributi e di tutte le entrate;

RICHIAMATO in particolare il comma 5 dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede che qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, ai soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1;, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 53 del d. Lgs. n. 446/1997 che prevede l'istituzione, presso il Ministero delle Economie e delle Finanze, del nuovo Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la scelta della forma di gestione delle entrate tributarie deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;
- la gestione, se non svolta direttamente, può essere, anche, disgiuntamente nelle singole fasi di liquidazione e/o accertamento, e/o riscossione, affidata ai soggetti indicati dall'art. 52, comma 5 lett. B) del D. Lgs. n. 446/97;

TENUTO CONTO che la gestione in concessione può garantire una maggiore efficienza gestionale ed un vantaggio economico per l'Ente, in relazione allo sviluppo dell'attività di accertamento e repressione delle violazioni in materia di fenomeni abusivi affissionali e pubblicitari, con consolidamento ed incremento del gettito, nonché della revisione della ubicazione e dotazione, anche tipologica, degli impianti di pubblica affissione, in conformità agli strumenti di piano adottati dal Comune;

ACCERTATA la convenienza, sotto il profilo economico e funzionale, di esternalizzare attraverso l'affidamento in concessione dei servizi relativi all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, in relazione alla non dotazione di risorse umane strumentali per l'organizzazione e gestione in forma diretta di tali servizi;

VISTA l'emergenza sanitaria ed economica da Covid-19 che l'intero territorio nazionale sta vivendo;

RITENUTO, quindi, preferibile, per il temperato perseguimento dei principi sopra esposti, di affidare in concessione la gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni a soggetto iscritto nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nuovo codice dei contratti – parte III “contratti di concessione” ed in particolare gli artt. 3 e 164 e segg. che definiscono le norme applicabili alle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di lavori pubblici o di servizi indette dalle amministrazioni aggiudicatrici;

RITENUTO di provvedere in merito;

RILEVATO che al fine di procedere, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto responsabile del Servizio Finanziario nominato anche a svolgere tali funzioni ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

ATTESO che per l'acquisizione del servizio è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

VISTI i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs n° 50/2016, in particolare il comma 2:

“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

DATO ATTO inoltre, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000€ per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

art. 36 c. 2. “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; “ art.32 c.14. “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente

in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;

CONSIDERATO che l'importo complessivo contrattuale dei/della lavori/servizi/fornitura sopra specificato è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto di lavori sopra specificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

VISTO che l'art. 1 del DL 76/2020 (cd. Decreto Semplificazioni), prevede che le stazioni appaltanti, in relazione ai procedimenti avviati entro il 31/12/2021, procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro, disponendo, al contempo, che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO pertanto corretto, nel rispetto delle vigenti disposizioni, procedere all'affidamento diretto dell'incarico mediante utilizzo della piattaforma telematica e-procurement SINTEL di ARIA Spa di Regione Lombardia;

RITENUTO CHE, ai sensi di quanto previsto dalle linee guida n° 4 dell'ANAC, l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara è avvenuta mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalla stazione appaltante, (elenco fornitori telematico della piattaforma informatica SINTEL di ARIA Spa di Regione Lombardi);

CONSIDERATO che con procedura esperita sulla piattaforma e-procurement SINTEL di ARIA Spa di Regione Lombardia, è stata individuata la Società M.T. S.p.A., con sede legale in Via del Carpino 8, CAP 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN), registrata e qualificata, la quale ha presentato offerta per il servizio richiesto entro il termine ultimo stabilito;

VISTO il report della procedura n. 136927193 dal quale si evince la regolarità delle operazioni svolte in via telematica e la regolarità dell'offerta presentata;

VERIFICATO che il prezzo offerto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;

CONSTATATO che il sottoscritto RUP, ha effettuato la verifica formale e sostanziale dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e dell'adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale in capo alla ditta M.T. S.p.A., con sede legale in Via del Carpino 8, CAP 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) C.F. 06907290156 P. IVA 02638260402 e dichiarati dal legale rappresentante della ditta stessa (art. 80 e 83 del D.lgs n. 50/2016) nella documentazione di gara;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC Numero Protocollo Numero Protocollo INAIL_26087671- Scadenza validità 11/06/2021;

PRESO ATTO che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;

RITENUTO quindi necessario provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore della ditta M.T. S.p.A;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

ACCERTATA la disponibilità sui capitoli di cui trattasi ed attribuiti per la gestione del servizio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 183, comma 7 del D.Lgs 267/2000;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

per quanto sopra,

DETERMINA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE l'allegato report n. 136927193 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. DI PRENDERE ATTO dei requisiti professionali in capo alla ditta M.T. S.p.A., con sede legale in Via del Carpino 8, CAP 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06907290156 P. IVA 02638260402;
4. DI AFFIDARE, per le ragioni esposte in premessa e qui approvate, alla M.T. S.p.A., con sede legale in Via del Carpino 8, CAP 47822 - Santarcangelo di Romagna (RN) - C.F. 06907290156 P. IVA 02638260402, la concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dei nuovi canoni patrimoniali - canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone patrimoniale per aree mercatali anni 2021/2023, tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 alle seguenti condizioni offerte:
 - Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria:
 - Compartecipazione a favore del Comune 65,00%;
 - Aggió a favore di M.T. S.p.A 35,00% (iva esclusa);
 - Canone patrimoniale canone patrimoniale per aree mercatali (eventuale):
 - Compartecipazione a favore del Comune 60,00%;
 - Aggió a favore di M.T. S.p.A 40,00% (iva esclusa);

Servizi aggiuntivi: predisposizione bozza dei nuovi regolamenti, elaborazione statistiche e simulazione dei gettiti, progettazione nuovo modello gestionale;
5. DI STABILIRE quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a) fine da perseguire: regolamentazione e riscossione di due nuovi canoni patrimoniali di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per le aree mercatali istituiti dall'art. 1 comma 816 e seguenti della Legge 160/2019 (Local Tax) in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche e canone concessorio non ricognitorio;
 - b) oggetto, forma e le clausole ritenute essenziali del contratto: affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dei nuovi canoni patrimoniali - canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone patrimoniale per aree mercatali del Comune di Sellero per gli anni 2021/2023 da effettuarsi secondo la documentazione inserita nella piattaforma Aria di Regione Lombardia e riassunta nell'allegato report n. 136927193;
 - c) modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base: affidamento diretto ad una ditta qualificata ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020;
6. DI IMPEGNARE la somma presunta di € 12.810,00 iva compresa a favore della M.T. S.p.A C.F. 06907290156 e P.IVA 02638260402 con sede legale in Via del Carpino 8 - CAP 47822, Santarcangelo di Romagna (RN) per la gestione del servizio di cui sopra;
7. DI IMPUTARE la suddetta spesa nel seguente modo:
 - € 4.270,00 al macro-aggregato 01041.03 capitolo 00010550 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021;
 - € 4.270,00 al macro-aggregato 01041.03 capitolo 00010550 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2022;
 - € 4.270,00 al macro-aggregato 01041.03 capitolo 00010550 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2023;

8. DI ACCERTARE in entrata la somma presunta di €.30.000,00 totali nel seguente modo:
 - € 10.000,00 alla categoria 30100.03 capitolo 00030830 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021;
 - € 10.000,00 alla categoria 30100.03 capitolo 00030830 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2022;
 - € 10.000,00 alla categoria 30100.03 capitolo 00030830 del bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2023;
9. DI DARE VALORE contrattuale alle comunicazioni intercorse mediante la piattaforma telematica Aria di Regione Lombardia ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016;
10. DI DISPORRE che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.lgs 50/2016;
11. DI DARE ATTO che la ricognizione esatta della spesa e dell'accertato verrà eseguito al termine di ogni anno sulla scorta della documentazione contabile fornita da M.T. S.p.a.;
12. DI DARE sin d'ora mandato al Responsabile del servizio finanziario di provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento a seguito di rendicontazione annuale;
13. DI DARE ATTO che l'obbligazione sarà esigibile entro trenta giorni dalla data di ricezione al protocollo comunale della fattura in FORMATO ELETTRONICO e che il codice univoco ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture, è UFKZ06;
14. DI DARE ATTO che il CIG assegnato è ZEB3147D9D. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
15. DI DARE ATTO che, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente
16. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
17. Che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. È causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
18. DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 dl D.Lgs 50/2016;

19. DI DARE ATTO altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio;
20. DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria e alla ditta incaricata;

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Giampiero Bressanelli

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(Artt. 147 bis comma 1 e 183, comma 7, del D.lgs. 18 Agosto 2000, n.267)

Si da atto che la spesa trova copertura finanziaria.

IMP.-ACC.	ES.	CAP./ART	CAPITOLO	IMPORTO
10400	2023	CAP 1055/ 0 - SPESE ED AGGI PER RISCOSSIONI ENTRATE PATRIMONIALI E DI PROVENTI DIVERSI	01041.03.00010550	4.270,00
10400	2022	CAP 1055/ 0 - SPESE ED AGGI PER RISCOSSIONI ENTRATE PATRIMONIALI E DI PROVENTI DIVERSI	01041.03.00010550	4.270,00
10400	2021	CAP 1055/ 0 - SPESE ED AGGI PER RISCOSSIONI ENTRATE PATRIMONIALI E DI PROVENTI DIVERSI	01041.03.00010550	4.270,00
6052	2023	CANONE UNICO PATRIMONIALE (dal 2021)	30100.03.00030830	10.000,00
6052	2022	CANONE UNICO PATRIMONIALE (dal 2021)	30100.03.00030830	10.000,00
6052	2021	CANONE UNICO PATRIMONIALE (dal 2021)	30100.03.00030830	10.000,00

**Visto di regolarità contabile –
esecutività**

Sellero, 15/04/2021

**Il Responsabile Del Servizio
Finanziario
F.to Giampiero Bressanelli**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio comunale informatico (sito web www.comune.sellero.bs.it) ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 28/04/2021 al 13/05/2021 (art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Sellero, 28/04/2021

**L'incaricato alle pubblicazioni
F.to Debora Bonomelli**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sellero, 28/04/2021

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
F.to Giampiero Bressanelli